

Community for
Care and Cure
LA COMUNITÀ CHE CURA



BUONE ISTRUZIONI PER I VOLONTARI DE La Cura è di Casa

#lasolidarietànonisferma
#iononrischio

Maggior sostenitore:



Fondazione
Comunitaria
del VCO



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

La *Cura è di Casa* da oltre 4 anni si propone di mettere in movimento i territori in una visione di welfare che attivi la comunità a riconoscere le proprie necessità, ricostruisca i legami di fiducia, faccia rete e crei percorsi condivisi per valorizzare le ricchezze del tessuto sociale.

Il volontario de La Cura è di Casa mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità a favore delle persone anziane che hanno bisogno di sostegno.

Fare volontariato significa investire oggi per il benessere della comunità di domani.

Anche durante l'emergenza Coronavirus molti volontari si sono resi disponibili per continuare ad essere di supporto, con le dovute precauzioni, agli anziani della comunità.

VOLONTARI A SUPPORTO DEGLI ANZIANI: MANUALE DI BUONE ISTRUZIONI AL TEMPO DEL COVID-19

I volontari impegnati nella rete de La Cura è di Casa non sono operatori socio-sanitari: ciò significa che non devono assumersi responsabilità di un professionista del settore socio-sanitario. Il volontario però assume un ruolo importante nella vita della persona anziana, che vede in lui un aiuto per le attività quotidiane e un momento importante di relazione e compagnia.

Questo breve manuale di buone istruzioni, nato dal progetto La Cura è di Casa, ha la finalità di dare informazioni utili e consigli da seguire nella gestione e nell'assistenza degli anziani alla luce dell'emergenza COVID-19, che ha modificato le vite di tutti e che ci impone maggiore accortezza nella cura e nel sostegno dei più fragili, tra questi gli anziani. L'emergenza derivante dalla diffusione del virus COVID-19, comunemente noto come Coronavirus, ha reso necessaria l'adozione di provvedimenti sempre più limitativi delle attività che comportano la circolazione e il contatto tra le persone.

QUALI ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO SONO AMMISSIBILI:

Indichiamo di seguito i servizi necessari, intesi come esigenze primarie non rinviabili, che i volontari della rete possono svolgere, mantenendo e rispettando tutte le precauzioni previste nel DPCM 26/4/2020 (mantenimento di almeno 1 metro di distanza, utilizzo obbligatorio della mascherina in tutti i luoghi pubblici e comunque in tutte le occasioni ove non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza):

- *la consegna di generi alimentari e medicinali a domicilio;*
- *la consegna a domicilio di dispositivi di protezione individuale, di buoni spesa alimentari;*
- *accompagnamento sociale per situazioni non differibili (es. visita medica indifferibile per l'anziano solo o senza rete familiare disponibile);*

Nel servizio di trasporto e accompagnamento, sia il volontario sia l'utente devono obbligatoriamente indossare la mascherina chirurgica.

Di seguito viene riportata una figura che mostra le corrette modalità per l'uso e lo smaltimento delle mascherine chirurgiche.

L'UTILIZZO DELLA MASCHERINA



Come si indossa

Va presa per gli elastici senza toccare la mascherina e deve coprire naso e bocca aderendo al viso.



Quanto si tiene

Dalle 2 alle 4 ore.
Va tolta se umida o sporca.



Come si toglie

Va presa dall'elastico, ripiegata su se stessa senza toccare l'esterno e buttata nell'indifferenziato.



Quando si cambia

La mascherina chirurgica è monouso non deve essere riutilizzata.



La distanza

Non bisogna avvicinarsi a meno di un metro dalle altre persone.



Attenzione agli occhi

Non protegge gli occhi dalle cui mucose può passare il virus.

COME COMPORTARSI NELL'ASSISTENZA AGLI ANZIANI AL TEMPO DEL COVID-19

- A.** Escludere il contatto diretto e mantenere la distanza sociale di almeno 1 metro (es. consegna della spesa)
- B.** Essere dotati dei dispositivi di sicurezza individuali (mascherina, guanti, gel) secondo le norme igienico sanitarie formulate dal Ministero della Salute.
- C.** Essere riconoscibili attraverso divise o cartellini di riconoscimento o altro documento rilasciato dal Comune
- D.** In caso di accompagnamenti, essere in possesso della seguente documentazione:
- *impegnativa medica/foglio prenotazione visita, che attesti l'esigenza di spostamento e accompagnamento;*
 - *dichiarazione unica rilasciata dall'associazione presso la quale il volontario opera contenente la denominazione dell'associazione, la tipologia del servizio svolto in raccordo con La Cura è di Casa, le generalità del volontario, il territorio in cui si svolge l'attività di volontariato.*
- E.** Fare sentire la propria vicinanza agli anziani soli con una telefonata amica, che li informi e li faccia sentire parte di una comunità attenta e solidale.

ISTRUZIONI SANIFICAZIONE AUTOMEZZI

Sia che il trasporto avvenga con la propria vettura, sia che avvenga con quella di un'Associazione, utilizzata da più persone, è buona norma adottare la stessa procedura

- *per il trasporto*
- *per la pulizia (sanificazione) del mezzo*

Numero di persone trasportate

Non più di una persona per volta, seduta sul sedile posteriore. È consentita la presenza di un'altra persona, sempre sul sedile posteriore, se tra le due si può rispettare la distanza di un metro. Può invece sedersi sempre sul sedile posteriore un'altra persona solo se è convivente con quella trasportata.

Prima di iniziare il trasporto assicurarsi di avere:

- *mascherina per sé e mascherine per le persone da trasportare*
- *gel igienizzante per le mani*
- *disinfettanti in confezione spray, ad esempio alcol etilico almeno al 75% v/v.*

Quando si inizia il trasporto:

- *pulirsi e far pulire le mani al trasportato con gel igienizzante*
- *indossare la mascherina chirurgica*
- *far indossare la mascherina chirurgica al trasportato*
- *far sedere il trasportato sul sedile posteriore*

Ripetere la stessa procedura anche per il ritorno se la persona trasportata è scesa dall'auto e soprattutto è andata in un ambulatorio, ospedale o ufficio pubblico.

Se è possibile non usare la ventilazione dell'auto o l'uso del condizionatore per evitare che eventuali particelle restino in circolo e sospese nell'aria; meglio aprire i finestrini.

Alla fine del trasporto

- *aerare la vettura lasciando i finestrini aperti*
- *pulire con straccio o carta tipo scottex la vettura a fondo con disinfettante e in particolare:*

- Volante*
- Leva cambio*
- Leva freno*
- Pulsanti e leve*
- Maniglie*
- In generale tutte le superfici che sono state toccate da trasportato e autista*



NON DIMENTICHIAMO LE BUONE NORME IGIENICO-COMPORTAMENTALI DA MANTENERE DURANTE IL PERIODO DI NUOVO CORONAVIRUS

10 comportamenti da seguire:

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccare occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina sempre nei luoghi chiusi e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile mantenere la distanza di almeno 1 metro
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

È bene attenersi alle indicazioni emanate dallo stesso *Ministero della Salute*.

Qualora il volontario ravvisasse situazioni anomale ha il dovere di informare telefonicamente il Medico di Medicina Generale o un familiare della persona sospetta e che presenta i sintomi soprarichiamati, il quale provvederà a valutare gli interventi da mettere in atto. Inoltre è tenuto a informare tempestivamente il proprio referente di associazione.

Gli utenti NON devono essere trasportati né in ambulatorio né presso i presidi ospedalieri, ma vanno segnalati telefonicamente all'autorità sanitaria locale.

Oltre ai recapiti degli ambulatori di Medicina generale territoriale, i contatti telefonici utili sono:
112, 118, 1500, guardia medica.

QUALCHE CONSIGLIO UTILE

- *Se noti qualche comportamento poco chiaro dell'anziano che ti è stato affidato, comunicalo alle persone di riferimento della tua associazione, che sapranno aiutarti nel comprendere alcuni segnali e potranno intervenire per ulteriori approfondimenti.*
- *Se hai delle idee e delle iniziative che vorresti proporre o intraprendere a favore della persona che segui o per sostenere il progetto La Cura è di Casa, confrontati con le tue persone di riferimento.*
- *Gli anziani, se ben supportati da un'adeguata offerta di aiuti da parte del mondo del volontariato o da parte di altre risorse presenti nella comunità, possono prevenire la solitudine, le difficoltà relazionali e la progressiva mancanza di autosufficienza.*
- *Il volontario svolge la sua attività gratuitamente; pertanto non accettare mai somme di denaro anche di piccole entità; spiega con gentilezza all'anziano che il ringraziamento che gradisci è un suo sorriso: questo è per te il regalo più bello.*
- *Per sostenere la rete dei servizi de La Cura è di Casa, puoi suggerire di donare sul Fondo VCO Social contattando la Fondazione Comunitaria del VCO.*

Info: 0323 557658 – www.fondazionevco.org

Community for
Care and Cure
LA COMUNITÀ CHE CURA



“Penso alla mia condizione di anziano
e mi rendo conto del piacere che provo
a stare a casa mia e di essere aiutato in
casa, nel luogo dove sono sempre stato,
dove potrei girare a occhi chiusi.
La mia casa è il luogo della mia vita.
Guai se mi sradicassero”

N. Bobbio, M. Viroli
“Dialogo intorno alla repubblica”

Maggior sostenitore:



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Fondazione
Comunitaria
del VCO

info e contatti: 366.97 75 746
www.lacuraedicasa.org